

## L'attività del Consiglio comunale

### Le nuove tariffe del servizio idrico

Lo scorso 26 aprile è tornato a riunirsi il Consiglio comunale con la trattazione di diversi argomenti.

Il gruppo consiliare di opposizione "Castelbuono in Comune" ha interrogato il Sindaco per sapere le ragioni del mancato finanziamento da parte della **Fondazione con il Sud** di un "Centro diurno e sportello polifunzionale" da realizzazione mediante la ristrutturazione del vecchio ospedale di Sant'Antonino. Il Sindaco ha risposto che non si conoscono

le motivazioni.

Nell'incontro con il direttore della Fondazione è stato prospettato, invece, il finanziamento dell'ascensore per il Castello comunale, progetto, peraltro, sul quale l'Amministrazione comunale non è stata coinvolta.

Ancora, il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione proposta dal consigliere di opposizione Sottile sullo spreco alimentare, con la quale è stato impegnato il Sindaco e la Giunta ad applicare un coef-

ficiente di riduzione della tassa rifiuti ai soggetti che ritirano dalla vendita di beni alimentari prossimi alla scadenza e destinati alla donazione a beneficio delle persone indigenti o con maggiori condizioni di bisogno ed a creare un tavolo di coordinamento tra le istituzioni, la rete scolastica e le attività commerciali, finalizzato alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare.

Il Consiglio, poi, all'unanimità ha approvato il regola-

mento sull'istituzione dell'autorità garante della persona disabile proposto dal gruppo consiliare di maggioranza "Democratici per Castelbuono".

Il Consiglio all'unanimità ha anche approvato il regolamento per il controllo "analogo" della società comunale "Castelbuono Ambiente S.r.l.". Quest'ultima, è la società che ha un unico socio che è il Comune di Castelbuono, alla quale dal mese di febbraio (continua in 5<sup>a</sup>)

### Attività del Consiglio

(continua dalla 4<sup>a</sup>)

2017 è stato affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Proprio in virtù dell'affidamento diretto, senza applicazione dell'ordinaria legge sui lavori nella pubblica amministrazione, nei confronti della predetta società, il Comune esercita un'attività di indirizzo, vigilanza e controllo come se fosse un comparto del Comune stesso, alla stessa stregua di un ufficio comunale.

Cercheremo di tornare sull'ar-

gomento, considerata l'importanza della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per la vita quotidiana dei cittadini castelbuonesi.

Aggiungiamo, intanto, che di seguito alle dimissioni dell'avv. Gianfranco Raimondo, che era stato nominato dalla precedente Amministrazione, è stato nominato Amministratore Unico l'ing. Maurizio Langona.

Infine, il Consiglio ha approvato all'unanimità la revisione delle tariffe del servizio idrico integrato

(con fognatura e depurazione) per il biennio 2018-2019, unitamente all'approvazione del piano finanziario che indica i costi necessari alla gestione e che determina il piano tariffario. Per le utenze domestiche residenziali le fasce di consumo, per la quota variabile, sono da 0 a 50 mc, da 51 a 116 mc, da 117 a 232 mc ed oltre 232 mc. e i relativi prezzi al mc sono, rispettivamente, € 0,165 (+5,45% rispetto alla precedente), € 0,276 (+5,80%), € 0,965 (+6,04%) ed € 1,442 (+6,03%). Mentre per le

utenze domestiche-secondo case le fasce di consumo, per la quota variabile, sono tre da 0 a 50 mc, da 51 a 100 mc ed oltre i 100 mc e i relativi prezzi al mc sono, rispettivamente, € 0,318 (+5,66%), € 1,929 (+5,65%) ed € 2,883 (+5,99%). A questi importi vanno aggiunti il canone della fognatura di € 0,103 al mc (+5,83%) ed il canone della depurazione di € 0,273 (+5,49%) e le relative quote fisse.

M.R.

